



# COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Originale

## SERVIZIO Attività Economiche e Affari Sociali DETERMINAZIONE N. 226 DEL 17/07/2025 REG. GEN.

### OGGETTO:

**INDIVIDUAZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE SOCIALI, EDUCATIVE, ISTRUZIONE, GIOVANI, SPORT E CONSULENZA PER IL REPERIMENTO DELLE RISORSE - APPROVAZIONE AVVISO INDIZIONE ISTRUTTORIA PUBBLICA**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 24/06/2025 è stato deliberato l'avvio di una istruttoria pubblica per la coprogettazione e gestione di servizi nell'ambito delle politiche sociali, educative, istruzione, giovani, sport e consulenza per il reperimento delle risorse con cooperative sociali, Enti del Terzo settore;

- Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Richiamati in particolare i seguenti atti:
  - a) Il decreto del Sindaco n. 3 del 23 dicembre 2024 con il quale sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune per l'anno 2025;
  - b) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 16/12/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
  - c) La deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e Piano degli obiettivi e della Performance per il periodo 2025-2027 e sono stati attribuiti ai Responsabili dei Servizi le risorse ed i budget di spesa per l'esecuzione dei programmi e dei progetti;

*Premesso che:*

- l'art. 119 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 "T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" prevede accordi di collaborazione, nonche' convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- l'art. 6, comma 2, lettera a) della Legge 8/11/2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", attribuisce ai comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà l'indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore;
- l'art. 7, comma 1, del D.P.C.M. del 30/3/2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona", ai sensi dell'art. 5 della legge 8/11/2000, n. 328, secondo cui i comuni, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con l'Ente locale per la realizzazione di specifici obiettivi;
- l'art. 3 della D.G.R. del Piemonte 22/5/2006, n. 79-2953 "Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra Enti pubblici e il terzo settore", definisce il ruolo delle cooperative sociali nel sistema integrato di



# COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

interventi e servizi alla persona e l'art. 9 della stessa D.G.R., che definisce gli accordi di collaborazione a seguito di istruttorie pubbliche per la co-progettazione;

- In presenza del presupposto della copartecipazione economica e sociale, con carattere innovativo, del privato alla coprogettazione, la procedura per la scelta del contraente è esclusa dall'applicazione del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023), fatti salvi i principi generali di cui all'art. 4: "L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica".

- Le linee guida del M.I.U.R. emanate nel 2009 per l'integrazione scolastica della disabilità affermano in merito ai rapporti interistituzionali: "Nella logica del decentramento e del compimento del processo attuativo del titolo V della Costituzione (sussidiarietà), il concetto di governance è il paradigma di riferimento ... categoria-guida nell'ambito delle politiche pubbliche, per sottolineare la prevalenza di logiche di tipo negoziale e relazionale, coordinative, piuttosto di quelle di vero e proprio Government basate esclusivamente sulla normazione e sulla programmazione. Si tratta, quindi, di stabilire azioni di raccordo fra gli enti territoriali (Regione, USR, province, comuni), i servizi (ASL, cooperative, comunità), le istituzioni scolastiche, per la ricognizione delle esigenze e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio....".

Da ultimo è intervenuto sul tema il D.Lgs. 117/2017 ("Codice del terzo settore") dove, all'art. 55 è previsto che:

1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2. La co- programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.

4. Ai fini di cui al comma 3 l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione precedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.

- Con delibera della Giunta Comunale n. 54 del 02/08/2012 si è promosso il sistema della co-progettazione per la gestione di servizi in ambito di istruzione, giovani e tempo libero, in maniera particolare per le attività di integrazione e supporto dei soggetti diversamente abili nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, di azioni di arricchimento dell'offerta formativa e che favoriscono il protagonismo giovanile e i processi educativi di coesione sociale.

Con delibera della Giunta Comunale n. 40 del 11/08/2021 viene formulato l'atto di indirizzo per l'indizione di una istruttoria pubblica per all'individuazione di cooperative sociali, disponibili alla co-progettazione e gestione di servizi nell'ambito delle politiche sociali, educative, istruzione, giovani, sport e consulenza per il reperimento delle risorse;



## COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Considerato che il sistema della co-progettazione si configura come uno strumento idoneo ad innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate. In tal senso l'Ente locale, le Istituzioni Scolastiche ed il soggetto del terzo settore vengono coinvolti nell'ideazione e attuazione dei progetti, operando non più in termini di mero acquirente/erogatore dei servizi, ma assumono un ruolo attivo, rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali, in un'ottica di interazione e più stretta collaborazione.

Dato atto che il Comune, in partnership con le Istituzioni Scolastiche e gli Enti Locali interessati, intende co-progettare con soggetti del terzo settore, in particolare con le cooperative sociali, in attività di istruzione come ben delineati e descritti nei commi precedenti.

Ritenuto opportuno pertanto indire un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di cooperative sociali, disponibili alla co-progettazione e gestione di servizi nell'ambito delle politiche sociali, educative, istruzione, giovani, sport e consulenza per il reperimento delle risorse per la durata di anni 2;

Visto l'avviso di indizione istruttoria, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e predisposto per l'individuazione di cooperative sociali, disponibili alla co-progettazione e gestione di servizi nell'ambito delle politiche sociali, educative, istruzione, giovani, sport e consulenza per il reperimento delle risorse per la durata di anni 2;

### D E T E R M I N A

1) Di individuare cooperative sociali, disponibili alla co-progettazione e gestione di servizi nell'ambito delle politiche sociali, educative, istruzione, giovani, sport e consulenza per il reperimento delle risorse per la durata di anni 2;

2. Di dare atto che la co-progettazione si realizzerà per la durata di anni 2, anni scolastici 2025/2026-2026/2027, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, gli enti locali interessati e il settore del privato sociale.

3. Di approvare l'avviso finalizzato all'individuazione di cooperative sociali, disponibili alla co-progettazione e gestione di servizi nell'ambito delle politiche sociali, educative, istruzione, giovani, sport e consulenza per il reperimento delle risorse, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

4. Di stabilire il termine di presentazione della documentazione richiesta e dei progetti, secondo quanto definito nel bando stesso e precisamente entro le ore 13.00 del 04 agosto 2025.

5. Di disporre l'invio del presente provvedimento alla Segreteria Comunale perché provveda alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, dando atto che la determinazione con allegato il visto di copertura finanziaria apposto dal Responsabile del Servizio economico finanziario sarà archiviato nell'archivio digitale del Comune di Andezeno a disposizione del Responsabile del servizio proponente.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Bechis Rosa Angela)